

## Rassegna del 03/07/2011

---

GIORNALE DI SICILIA TRAPANI - "Sole Luna": Docu - Fest - ...

1

**PALERMOSHOW**

STERI

**«SOLE LUNA»: DOCU-FEST**

Parte domani alle 19 a Palazzo Steri (piazza Marina) la sesta edizione di *Sole Luna Festival*, festival internazionale di documentari. Un'installazione di Mario Merz, *L'impermeabile luminoso*, realizzata alla fine degli anni '60, sarà esposta nella Sala delle Verifiche. Si inizia alle 19 con l'inaugurazione dell'installazione di Merz. Alle 20, nel Cortile Abatelli, il concerto di musica etnica di Mario Crispì intitolato *Soffi*. Dalle 21,30 a mezzanotte, le proiezioni: Erik Ravelo presenta i documentari *Fabrica di Benetton*, *Colors 77* e *Never ever seen the sea*: sette brevi documentari realizzati per Colors 77 (fuori concorso).



## Rassegna del 03/07/2011

---

SICILIA PALERMO - Anche di notte per vivere un mese di... cultura - Mucci Anna_Clara	1
REPUBBLICA PALERMO - Allo Steri oggi comincia UniverCittà - UniverCittà. Musica, teatro, film e installazioni allo Steri - Falsone Adriana	2
REPUBBLICA PALERMO - Film e Crispi in concerto per "Sole Luna festival" - ...	3
GIORNALE DI SICILIA - L'estate dello Steri: 150 anni di unità a spasso tra musica, teatro e videoarte - Parrinello Delia	4
GIORNALE DI SICILIA - "Sole luna", al via a Palermo la rassegna di documentari - ...	6

**A PALAZZO STERI****Anche di notte per vivere un mese di... cultura**

Un mese da vivere all'insegna della cultura, degli spettacoli, dell'intrattenimento di qualità per la III edizione del Festival estivo Univercittà. A partire da domani concerti, rassegne cinematografiche, presentazioni di libri, spettacoli teatrali e installazioni d'arte animeranno i cortili di palazzo Steri.

"Stringiamoci a coorte" il nome della kermesse che ricorre quest'anno in occasione del centocinquantenario dell'Unità d'Italia e che vede la collaborazione di diverse istituzioni culturali: tra queste, il Teatro Massimo, l'Associazione per la musica antica Antonio Il Verso, Sellerio editore, Il Festival Soleluna, l'associazione Via Roma Centro storico Palermo, Gioia Gance editore, BQuadro.

"L'Università è parte integrante della città - dice il rettore, Roberto Lagalla - senza barriere, è un'agenzia culturale che trova il senso compiuto della sua missione istituzionale nel dialogo e nel confronto. Ecco quindi che l'Ateneo si offre come punto di riferimento per trascorrere le serate estive in città all'insegna della curiosità intellettuale e dell'intrattenimento d'autore".

"Stringiamoci a coorte - dice Maurizio Carta - per sottolineare la necessità di costruire un nuovo patto sociale e culturale tra Università e Città, tra formazione e ricerca, tra educazione e produzione".

Tra le numerose iniziative previste dal 4 al 10 luglio partirà la sesta edizione di Soleluna festival,

rassegna internazionale di documentari, continuando con 4 concerti dell'associazione per la musica antica Antonio Il Verso. Dal 12 luglio fino ad agosto sarà allestita la mostra a cura di Thomas Franchina e Dario D'India "Sinergie"; spazio sarà dato anche al teatro civile, il 18, con "Lamentu per la morte di Peppino Impastato". Alla vigilia del "Festino", spazio anche alle iniziative "Aspettando Santa Rosalia", con workshop, concerti e mostre dedicate alla "Santuzza". Prevista anche un'edizione "Outdoor", con svariati appuntamenti che si svolgeranno in undici comuni della provincia di Trapani e di Agrigento, per tutta l'estate fino a settembre.

**ANNA CLARA MUCCI**



## Gli spettacoli

Allo Steri  
oggi comincia  
UniverCittàADRIANA FALSONE  
A PAGINA XVI

## Musica, teatro, film e installazioni allo Steri

ADRIANA FALSONE

**T**ORNA "UniverCittà", musica, spettacoli e proiezioni allo Steri: per tutta l'estate, ogni sera dalle 19 a mezzanotte, la rassegna animerà i cortili del rettorato con tantissimi appuntamenti. Domani alle 21,15 inizia il festival "Stringiamoci a coorte" con il concerto "Terribile e spaventosa storia del principe di Venosa e della bella Maria", nato dalla collaborazione tra Mimmo Cuticchio e Salvatore Sciarrino nel 1999, qui eseguito dalla voce di Daniela Del Monaco con il quartetto di sassofoni Arcadia e il percussionista Andrea Ferraguto. I testi sono tratti da un manoscritto napoletano del 1728 di Silvio Ascanio Corona e le musiche s'ispirano alla sanguinosa vicenda di Carlo Gesualdo principe di Venosa e di sua moglie Maria d'Avalos (ingresso 6 euro). Dal lunedì l'atrio dello Steri ospiterà "Sole Luna", festival

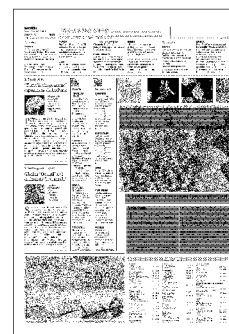
internazionale di documentari che raccontano storie di vita, di popoli migranti e migratori. Ogni sera alle 21 la proiezione dei film in concorso. Tra i siciliani "Pitrè stories" di Alessandro D'Alessandro, "Sulla strada di Abibata" di Gaetano di Lorenzo" e "L'arte del mostrare" di Davide Gambino e Dario Guarneri.

E spazio alla musica: nel cortile Abatelli lunedì il concerto "Soffi" con Mario Crispi, domenica 10 luglio Massimo Luca in "Up around the bend", un medley di Battisti che passa anche per Bruno Lauzi, Pierangelo Bertoli e Fabio Concato. Ma "UniverCittà" è anche arte, con l'installazione "L'impermeabile luminoso" di Mario Merz oppure "Catwoman" di Domenico Pellegrino. "L'Università — dice il rettore Roberto Lagalla — accanto alle attività didattiche e di

ricerca, si offre come punto di riferimento per trascorrere le serate estive all'insegna della curiosità intellettuale». E il prorettore Maurizio Carta: «Que-

st'anno il festival si chiama "Stringiamoci a coorte" perché strizza l'occhio ai cortili storici location degli appuntamenti. E non poteva mancare l'omaggio a Verdi il 24 luglio, con un concerto dell'orchestra del Massimo. Il festival promuove anche la lettura con gli incontri realizzati con Sellerio e il teatro civile con "Lamentu per la morte di Peppino Impastato" (18 luglio) e "I difensori" (19 luglio). Infine, musica e drink grazie alla collaborazione con il PaLab che gestirà il bar all'aperto e proporrà incontri musicali come "Push.ow" con Le Malerbe (16 luglio), "Doppelganger" con Barbara Murata e Gianni Gebbia (22 luglio) e gli Akkura (29 luglio).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Le proiezioni

# Film e Crispi in concerto per "Sole Luna Festival"



Ibtisam Mara'ana la regista di "77 steps" in concorso al "Sole Luna Festival"

Una mostra e un concerto per dare il via alla quinta edizione di "Sole Luna Festival" che per una settimana proporrà i suoi appuntamenti a ingresso gratuito allo Steri. S'inizia domani alle 19 nella Sala delle verifiche con l'installazione "L'Impermeabile Luminoso" di Mario Merz. Alle 20 concerto di Mario Crispi e dalle 21,30 a mezzanotte nel cortile Abatelli sette brevi documentari e proiezione dei film in concorso: tra questi "77 steps" di Ibtisam Mara'ana, "Distancia" di Mario Cuesta, "Deyrourh" di Chloé Mazlo e "The Human Turbine" di Danni Verete. Per "Sole Luna Rock" ecco "Transe" di Ahmed Maanouni, "Arturo torna dal Brasile" di Marco Antonio Panie "Crime Unpunished" di Tamás Nováke Fruzsiná Skrabski.

*p. n.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**AL VIA DOMANI.** Gli appuntamenti promossi dall'Università non solo nel complesso monumentale ma anche in provincia

# L'estate dello Steri: 150 anni di unità a spasso tra musica, teatro e videoarte

**Prime assolute per Palermo, performance sperimentali, riscoperta e mix di generi e di artisti. Il rettore Lagalla: «Intrattenimento e curiosità intellettuale».**

**Delia Parrinello**

PALERMO

●●● L'Università è un'agenzia culturale, anzi è il motore culturale del territorio, e il rettore Roberto Lagalla - in assenza di concorrenza organizzativa comunale - la colloca al centro di una spettacolare estate di Palermo. Dal 3 luglio «Stringiamoci a coorte», il festival Univercittà dell'ateneo di Palermo in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Nel complesso dello Steri e dei suoi cortili, e con spettacoli fuori porta in undici Comuni del Trapanese. La presentazione ieri a Palazzo Steri: a fianco del rettore Lagalla, il delegato agli eventi culturali Maurizio Carta, il delegato alla Comunicazione Gianfranco Marrone, i responsabili delle istituzioni culturali coinvolte nelle iniziative, Sellerio Editore, il Teatro Massimo, l'Associazione per la musica antica Antonio Il Verso, il Festival Soleluna, l'associazione Via Roma Centro storico Palermo, Gioia Gance editore, BQuadro. L'ateneo è un erogatore a tutto campo, «e accanto alla didattica e alla ricerca si offre come punto di riferimento per trascorrere le serate estive all'insegna della curiosità intellettuale e dell'intrattenimento». «Per promuovere innovazione e sviluppo - sottolinea Maurizio Carta - ma anche creatività ed economia, un nuovo patto sociale e culturale fra Università e Città».

Domani due prime assolute di Antonio Il Verso, nei concerti del Loggiato di Palazzo Steri. *La terribile e spaventosa storia del principe di Venosa e della bella Maria*,

musiche di Salvatore Sciarrino tratte dall'omonimo spettacolo di Mimmo Cuticchio, e prime assolute di Marco Betta, Ada Gentile, Giovanni Ferrauto e Francesco d'Avalos. Sempre per i concerti

del Loggiato di Antonio Il Verso, il 10 luglio, *Le voci del barocco* con l'ensemble vocale e di strumenti antichi del conservatorio di Palermo. E anche dal classico allo sperimentale: dal 17 luglio spazio ogni domenica a *Palermo video and sonar*.

Da lunedì al 10 luglio il Soleluna Festival, ormai accreditata rassegna internazionale di documentari. Trenta film in concorso, dibattiti, presentazioni di libri, concerti, un convegno internazionale dedicato al confronto fra le tre reli-

gioni monoteistiche. Una installazione di Mario Merz, *L'impermeabile luminoso* sarà esposta nella Sala delle Verifiche del complesso dello Steri, luogo che per la prima volta sarà aperto al pubblico. La sala sarà lo scenario di un'altra installazione a cura di BQuadro, *Sinergie* di Thomas Franchina e Dario D'India.

Nell'imminenza del Festino due appuntamenti intitolati *Aspettando Santa Rosalia* con concerti e mostre organizzati dall'associazione Via Roma Centro storico Palermo: il loggiato dello Steri si trasformerà in sala di lettura sul tema della patrona di Palermo.

Appuntamenti anche con l'editoria, grazie ai due incontri a cura

di Sellerio sul tema *Altri italiani*, storie di migranti: il 18 luglio confronto fra gli autori Davide Camarone e Nino Vetri, il 25 incontro con Paolo Di Stefano, presenta Goffredo Fofi, legge Filippo Luna.

Domenica 24 concerto dell'Orchestra del Teatro Massimo diretta da Gaetano D'Espinosa. Spazio anche al teatro civile, il 18 *Lamentu per la morte di Peppino Impastato*. Il 19 *I difensori*, pagine dall'Iliade e dal *Mahabharata* in memoria delle vittime della strage di via D'Amelio in collaborazione con il Conservatorio Bellini. E poi il Folkalab Festival: creazioni musicali estemporanee, performance integrative di musica e videoart, laboratorio creativo per gli artisti. E ancora la serata con Barbara Murata e Gianni Gebbia (incontro con l'acclamata artista giapponese, mimo, cantante, burlesque's dancer e uno dei più importanti sax jazz d'Europa) e quella con Angelo Duro e The Pupi's Swing dove Duro racconta come i siciliani abbiano contribuito alla nascita del jazz. Senza dimenticare gli Akkura, Jack and Starlighters, Le Malerbe.





1 Le Malerbe. 2 «Bike girl» di Dario D'India. 3 «Bike girl» di Thomas Franchina



CINEMA. Da domani la sesta edizione della kermesse sul tema delle diversità etnoculturali

## «Sole luna», al via a Palermo la rassegna di documentari

### PALERMO

●●● Parte domani a Palermo la sesta edizione di **Sole Luna Festival**, festival internazionale di documentari, che fin dall'anno della sua nascita (2006) si è caratterizzata per una particolare duplice attenzione sia ai temi sociali che alle capacità dei registi di cinema documentario di veicolare le tematiche più delicate e difficili con linguaggi di forte impronta poetica e con una chiara componente di ricerca formale.

«Realizzando questo Festival», afferma Lucia Goti Venturato, ideatrice della manifestazione e presi-

dente dell'associazione che lo realizza, "Sole Luna - Un ponte tra le culture", - vogliamo che il nostro ponte tra le culture diventi un ponte di luce, una visione ancora più aperta e illuminata da nuove esperienze, nuove conoscenze e approfondimenti che sono parte della nostra storia di viaggiatori. "Sole Luna - Un ponte tra le culture" si adopera infatti per rafforzare l'idea che la diversità dei modi di vivere costituisca una ricchezza che deve essere compresa e condivisa e il cinema documentario si pone come strumento in grado di parlare delle culture e di raccontarle».

Inizialmente dedicato al Mediterraneo e all'Islam, da quest'anno **Sole Luna Festival** diventa più internazionale: ha allargato i suoi orizzonti ai documentari provenienti dal mondo intero e li presenta nelle due sezioni «Per Mare» e «Per Terra». I 30 film documentari in concorso, raccontano storie di vita, tradizioni del vicino e lontano Oriente e Occidente, testimonianze di popoli migranti e migratori: un vero e proprio scenario sulle realtà e le criticità dei Paesi del mondo.

Prima visione per tre documentari che saranno presentati ufficial-

mente al **Sole Luna Festival**: *Pitrè Stories* di Alessandro D'Alessandro e Marco Leopardi, *Sulla strada di Abibata* di Gaetano Di Lorenzo e *L'arte del mostrare* di Davide Gambino e Dario Guarneri, tutti realizzati in Sicilia. Tra i registi, l'alsaziano Robert Cahen, videoartista noto e già premiato in una precedente edizione di **Sole Luna Festival** per la sua innovativa opera *Sanaa*; Steve Sanguedolce, canadese di origine siciliana, poeta delle immagini e grande «utilizzatore» di materiali di repertorio; la regista arabo-israeliana Ibtisam Mar'ana, questa volta decisa a mettere in mostra se stessa per riuscire a comunicare come le vicende storiche influiscano sulle vite personali; l'iraniano Nima Sarvestani, che racconta la storia di una bambina afghana venduta a soli dieci anni dallo zio a un uomo di 50.



## **Rassegna del 03/07/2011**

---

AVVENIRE - Palermo capitale del docufilm sociale - Turrisi Alessandra

1

# Palermo capitale del docufilm sociale

**Il nuovo Sole Luna Festival allarga lo sguardo dal Mediterraneo alle nuove criticità internazionali**

**U**na telecamera sull'altra sponda del Mediterraneo, per raccontare storie di popoli migranti e criticità dei Paesi del mondo. Parte domani, al complesso monumentale dello Steri di Palermo, la sesta edizione di **Sole Luna Festival**, rassegna internazionale di do-

cumentari attenta sia ai temi sociali che alle capacità dei registi di veicolare le tematiche più delicate con linguaggi di forte impronta poetica e con una chiara componente di ricerca formale. Inizialmente dedicato al Mediterraneo e all'Islam, da quest'anno **Sole Luna Festival**, inserita nella manifestazione estiva dell'Università di Palermo "Univercittà", diventa più internazionale con due nuove sezioni: "Per Mare" e "Per Terra". I 30 documentari in concorso raccontano storie di vita, tradizioni del vicino e lontano Oriente e Occidente, testimonianze di popoli mi-

granti.

Prima visione per tre documentari: *Pitrè Stories* di Alessandro D'Alessandro e Marco Leopardi, *Sulla Strada di Abibata* di Gaetano Di Lorenzo e *L'arte del mostrare* di Davide Gambino e Dario Guarneri, tutti realizzati in Sicilia. Tra i registi più attesi ci sono l'alsaziano Robert Cahen, videoartista già premiato in una precedente edizione di **Sole Luna Festival** per la sua innovativa opera *Sanaa*; Steve Sanguedolce, canadese di origine siciliana, vero poeta delle immagini; la regista arabo-israeliana Ibtisam Mara'ana; e l'iraniano Nima Sarvesta-

ni, che racconta la storia di una bambina afghana venduta a soli dieci anni dallo zio a un uomo di 50.

La direzione artistica è del regista Giovanni Massa, la direzione scientifica dell'antropologa palermitana Gabriella D'Agostino. «Realizzando questo Festival, - afferma Lucia Gotti Venturato, ideatrice della manifestazione e presidente dell'associazione Sole Luna, Un ponte tra le culture - vogliamo rafforzare l'idea che la diversità dei modi di vivere costituisca una ricchezza che deve essere compresa e condivisa».

**Alessandra Turrisi**



## Rassegna del 04/07/2011

---

REPUBBLICA - Documentari "Rock" a Palermo - ...

1

IN VIAGGIO - Sole Luna Festival - ...

2



### Documentari "Rock" a Palermo

Fatih Akin e Julian Temple al Sole Luna Festival

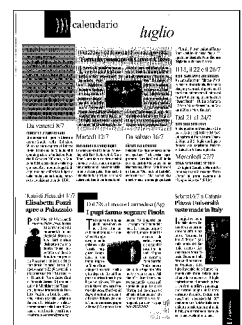
Oggi a Palermo parte il Sole Luna Festival, con 30 documentari. Nella sezione "Rock" il film di Fatih Akin sulla musica a Istanbul e quello sui Sex Pistols di Julien Temple.



# Dal 4 al 10/7

## SOLE LUNA FESTIVAL

Dal 4 luglio a Palazzo Steri di Palermo si terrà la VI edizione di *Sole Luna Festival*, il festival internazionale di documentari, caratterizzato per una duplice attenzione, sia ai temi sociali che alle capacità dei registi di cinema documentario di veicolare le tematiche più delicate e difficili. Tra gli ospiti internazionali ci sarà Julien Temple, uno dei più abili registi di film, documentari e videoclip musicali, che presenterà due film: uno sul famoso e "maledetto" gruppo dei Sex Pistols, l'altro sulla città di Detroit.



## **Rassegna del 05/07/2011**

---

SICILIA PALERMO - Testimonianze di migranti e migratori - Cannone Elisabetta

1

# Testimonianze di migranti e migratori

PALAZZO STERI. Inaugurato «Sole Luna Festival» con 30 documentari che narrano la vita tra Oriente e Occidente

Trenta film documentari in concorso per raccontare storie di vita, tradizioni del vicino e lontano Oriente, ma anche dell'Occidente, uno sguardo al di là dei confini della realtà di ciascuno che coglie le testimonianze di popoli migranti e migratori: uno scenario sulle criticità dei paesi del mondo. La sesta edizione del festival Sole Luna, la rassegna internazionale di documentari, che dalla sua nascita – il 2006 – ha mostrato una particolare duplice attenzione ai temi sociali e alle capacità dei registi di cinema documentario di veicolare le tematiche più delicate, ha preso il via ieri nel complesso monumentale dello Steri. Eppure, come ogni manifestazione che si rispetti, anche il Sole Luna, è (per così dire maturato) e quest'anno amplia la tematica affrontata e la provenienza degli artisti. Registi di tutto il mondo si confronteranno all'interno di due grandi aree: "Per mare" e "Per terra", ovvero i due più importanti elementi che segnano e contraddistinguono la vita di migliaia di migranti che continuano ad affrontare i pericoli del Mediterraneo per giungere alla terra ferma, e a una nuova vita. Per tre dei lavori in concorso, si tratta di prime proiezioni: "Pitrè Stories" di Alessandro D'Alessandro e Marco Leopardi, "Sulla Strada di Abibata" di Gaetano Di Lorenzo e "L'arte del mostrare" di Davide Gambino e Dario Guarneri, tutti realizzati in Sicilia. Tra i registi "in gara" spiccano nomi noti e importanti, ad esempio l'alsaziano Robert Cahen, video-artista già premiato in una precedente edizione per la sua innovativa opera "Sanaa"; Steve Sanguedolce, canadese di origine siciliana, grande "utilizzatore" di materiali di repertorio come approfondimento poetico-politico; la regista arabo-israeliana Ibtisam Mara'ana, che mostrerà se stessa per comunicare come le vicende storiche influiscano sulle vite personali; e ancora l'iraniano Nima Sarvestani, che racconta la storia di una bambina afghana venduta a soli dieci anni dallo zio a un uomo di 50. Ci sarà anche una sezione monografica, non in concorso, dedicata al documentario musicale "SoleLunaRock". Julien Temple, regista di film e videoclip musicali, presenterà personalmente due film: uno sui Sex Pistols, l'altro sulla città di Detroit. Sole Luna darà spazio anche ad altro: Fabrica, il centro di ricerca sulla comunicazione del Gruppo Benetton, presenterà "Il Mare", un numero speciale della rivista Colors che racconta il mare e il suo rapporto con l'uomo. Domenica 10 luglio, la giuria composta dal regista tunisino Nouri Bouzid, da Marlène Albert-Llorca antropologa docente all'Università di Tolosa, Eyal Sivan, produttore e regista israeliano, Duilio Giammaria inviato del Tg1 Rai e Béatrice de Durfort delegata del Centro delle Fondazioni di Francia, assegnerà i premi.

**ELISABETTA CANNONE**





## **Rassegna del 05/07/2011**

---

REPUBBLICA PALERMO - "Sole Luna" allo Steri con "Il mio cuore umano" - P.n.

1

## Le proiezioni

### “Sole Luna” allo Steri con “Il mio cuore umano”



Nada nel film di Costanza Quatriglio “Il mio cuore umano” allo Steri per il festival “Sole Luna”

Seconda giornata di appuntamenti con il “Festival Sole Luna” allo Steri: alle 19 incontro con Eliana Mauro e Sebastiano Tusa per parlare della rete dei musei sommersi. Dalle 21 a mezzanotte nel cortile Abatelli le proiezioni: “Blinding” di Steve Sanguedolce, “Il colore del vento” di Bruno Bigoni, “I come from a beautiful place” di Carol Mansour, mentre nel cortile Steri si proietta “Il mio cuore umano” della palermitana Costanza Quatriglio, dedicato alla cantante Nada, tra esperienze personali e musica. Si prosegue con “Heavy metal in Baghdad” di Eddy Moretti e Su-roosh Alvi e “Sulla strada di Abibata” di Gaetano Di Lorenzo, videomaker siciliano.

*p. n.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Rassegna del 06/07/2011

---

REPUBBLICA PALERMO - In città - Proiezioni - ...

1

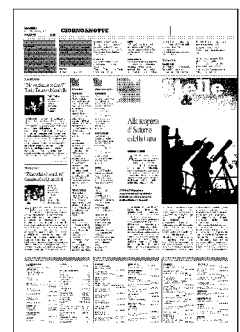
## In città

### PROIEZIONI

Allo Steri oer il “Sole Luna festiva” alle 9,30 convegno su “Un ponte tra le religioni: fede e libertà nell’Ebraismo, nel Cristianesimo e nell’Islam”. Dalle 21 nel cortile Abatelli le proiezioni dei film in concorso tra cui “I was worth 50 sheep” di Nima Sarvestani e “Dieu Voit Tout” di Robert Cahen.

Al Cervantes, in via Argenteria Nuova 33, alle 19 si proietta “Campillo si quiero” di Andrea Rubio.

In via Castro a Ballarò alle 21 la proiezione all’aperto di “Giù la testa” di Sergio Leone.



## Rassegna del 06/07/2011

---

VIVERE - Visioni - La poesia del documentario - ...

1

## Visioni

# LA POESIA del documentario



Un frame del film d'animazione che sarà proiettato in prima visione a Palermo: "Pitrè Stories" di Alessandro D'Alessandro e Marco Leopardi

Parte lunedì a Palermo il **Sole Luna Festival** dedicato ai film documentario. Tra gli ospiti internazionali il regista **Julian Temple** che presenterà la sua pellicola sui **Sex Pistols**

**P**arte lunedì al Palazzo Steri di Palermo la sesta edizione di **Sole Luna Festival**, il festival internazionale di documentari, che si caratterizza per una particolare attenzione sia ai temi sociali che alle capacità dei registi di cinema documentario di veicolare le tematiche più delicate e difficili con linguaggi di forte impronta poetica e con una chiara componente di ricerca formale.

Da quest'anno **Sole Luna Festival** allarga i suoi orizzonti ai documentari provenienti dal mondo intero e li presenta in due sezioni. I **31 film documentari** in concorso raccontano storie di vita, tradizioni, testimonianze di popoli migranti e migratori: un vero e proprio scenario sulle realtà e le criticità dei paesi del mondo.

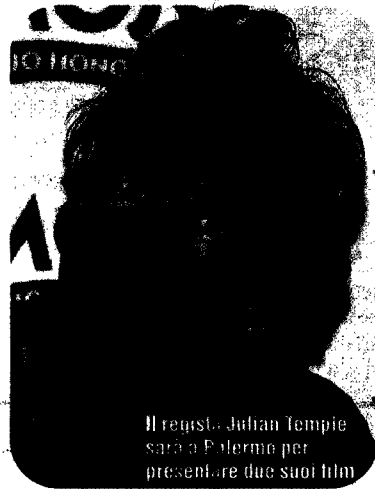
Tre le prime visioni "Pitrè Stories" di Alessandro D'Alessandro e Marco Leopardi, "Sulla Strada di Abibata" di Gaetano Di Lorenzo e "L'arte del mostrare" di Davide Gambino e Dario Guarneri, tutti realizzati in Sicilia. Tra i registi che presenzieranno l'alsaziano **Robert Cahen**, **Steve Sanguedolce**, canadese di origine siciliana; l'israeliano **Gil Karni**, la regista arabo-israeliana **Ibtisam Mara'ana** e gli italiani **Bruno Bigoni**, **Marco Santarelli** e **Emma Rossi Landi**. Il festival si arricchisce anche di una sezione monografica dedicata al documentario musicale "SoleLunaRock". **Julian Temple**, uno dei più abili registi di film, documentari e videoclip musicali, presenterà personalmente al festival due film: uno sul famoso e "maledetto" gruppo dei **Sex Pistols**, l'altro sulla città di Detroit. Tra le opere che compongono questa edizione **Crossing the bridge - The sound of Istanbul** di **Fatih Akin**, **Heavy metal in Baghdad** di **Eddy Moretti** e **Suroosh Alvi** e **The Blank generation**: la scena punk dell'America Anni 70, raccontata da un regista **Amos Poe**.

Quest'anno **Sole Luna Festival** ospita anche un contributo culturale da parte di **Fabrica**, il centro di ricerca sulla comunicazione del Gruppo Benetton, che presenterà "Il Mare", un numero speciale della rivista **Colors**.

Dal 6 all'8 luglio si svolgerà il Convegno Internazionale: "Un ponte tra le religioni: fede e libertà nell'Ebraismo, nel Cristianesimo e nell'Islam", che sarà realizzato in collaborazione con **Fondazione Roma Mediterraneo**. Infine la rassegna ospita l'installazione di **Mario Merz**, "L'Im-



*permeabile Luminoso*", realizzata alla fine degli Anni 60, che sarà esposta nell'abside della Cappella del Complesso Steri. Si tratta di uno dei primi esempi di "Arte Povera", in cui l'artista utilizza il neon come mezzo che trapassa oggetti di uso quotidiano, quale l'impermeabile. Completano il programma concerti, incontri letterari e artistici. Il programma completo a pag. VI e su [www.solelunaunpontetraleculture.com](http://www.solelunaunpontetraleculture.com).



Il regista Julian Temple sarà a Palermo per presentare due suoi film

## Rassegna del 06/07/2011

---

VIVERE - Visioni - Sole Luna Festival - ...

1



## VISIONI

### SOLE LUNA FESTIVAL

Palermo, Luoghi vari, da lun 4/7

**Lun 4/7 Palazzo Steri.** H. 19 Installazione "L'Impermeabile Luminoso" di Mario Merz; h.20 Cortile Abatellis Concerto di Mario Crispi; Ore 21 Erik Ravelo presenta Fabrica di Benetton e Colors 77; proiezioni: "Never seen the sea"; "77 steps" di Ibtisam Mara'ana, "Distancia" di Mario Cuesta, "Deyrouth" di Chloé Mazlo, "The Human Turbine" di Danni Verete. **Cortile Steri h. 21** "Transes" di Ahmed Maanouni; "Arturo torna dal Brasile" di Marco Antonio Pani; "Crime Unpunished" di Tamás Novák e Fruzsina Skrabski; "Deyrouth" di Chloé Mazlo. **Mar 5/7 Cortile Steri.** H. 19 Incontro con Eliana Mauro e Sebastiano Tusa; proiezioni h. 21 "Il mio cuore umano" di Costanza Quatriglio, "Heavy Metal in Baghdad" di Eddy Moretti e Suroosh Avi, "Sulla strada di Abibata" di Gaetano Di Lorenzo. **H. 21 Cortile Abatellis,** proiezioni: "Blinding" di Steve Sanguedolce; "Il colore del vento" di Bruno Bigoni, "I come from a beautiful place" di Carol Mansour. **Mer 6/7 Cortile Steri.** H. 19 incontro con Roberto Liggeri; h. 21 proiezioni: "Crossing the bridge" di Fatih Akin, "Good buy Roma" di Gaetano Crivaro e Margherita Pisano, "Fair Tales" di Nicola Moruzzi e Giovanni Pompili. **H. 21 Cortile Abatellis,** proiezioni: "I was worth 50 sheep" di Nima Sarvestani, "Dieu Voit Tout" di Robert Cahen, "Dead souls" di Murat Ozelik. **Gio 7/7 Cortile Steri.** H. 19 incontro con Mari D'Agostino, Sandro Musco e Patrizia Spallino presentano Il Corano. **H. 21** proiezioni: "The Blank Generation" di Ivan Kral e Amos Poe, "L'arte del mostrare" di Davide Gambino e Dario Guameri, "A crime in silence" di Behrouz Nouranipoor, "The invisible" di Gil Kami. **H. 21 Cortile Abatellis,** proiezioni: "Pitrè stories" di A. D'Alessandro e M. Leopardi, "Portless" di Talia Leibovitz, "Left by the ship" di Emma Rossi Landi e Alberto Vendemmiati. **Ven 8/7 Cortile Steri.** H. 19 Duilio Giammaria e Laura Anello presentano "Senza pace", Nunzio Allegro presenta "La porta del tempo. Micene, 1184 a.C." di Fabio Calenda. **H. 21** proiezioni: "Scuola media" di Marco Santarelli, "Solo andata, il viaggio di un tuareg" di Fabio Caramaschi, "Paradiso" di Alessandro Negrini. **Cortile Abatellis, h. 21** Recital della pianista Elizabeth Sombart, musiche di Frédéric Chopin; **h. 22** proiezioni: "Sex Pistols: Oscenità e Furore" di Julien Temple, "Keywords" di Guy Davidi



## Rassegna del 07/07/2011

---

GIORNALE DI SICILIA PALERMO - "Sole Luna": docu-fest - ...	1
GAZZETTA DEL SUD - Incoraggiare l'integrazione, oltre le differenze - ...	2
GIORNALE DI SICILIA PALERMO - "Soleluna festival" - ...	3
GIORNALE DI SICILIA PALERMO - Documentari Rock - ...	4

STERI

**«SOLE LUNA»: DOCU-FEST**

A Palazzo Steri (piazza Marina 61)

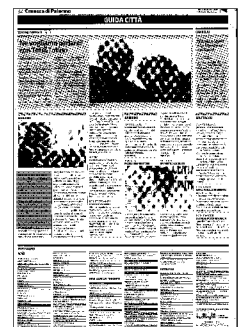
continua la sesta edizione di

«Sole Luna Festival»:

documentari che prestano una particolare attenzione ai temi sociali e alle tematiche più delicate e difficili.

Un'installazione di Mario Merz, *L'impermeabile luminoso*, realizzata alla fine degli anni '60, sarà esposta nella Sala delle

Verifiche per tutta la durata del festival. Si tratta di uno dei primi esempi di «Arte Povera» in cui il neon è il mezzo che trapassa oggetti di uso quotidiano, come l'impermeabile.



## Palermo L'assessore Missineo fautore del dialogo al convegno "Un ponte tra le religioni" Incoraggiare l'integrazione, oltre le differenze

**PALERMO.** Il ruolo della Sicilia al centro del Mediterraneo e il dialogo con il sud del mondo. L'assessore regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, Sebastiano Missineo, ha ribadito l'impegno della Regione per «avvicinare e facilitare il contatto, incoraggiare, sostenere l'integrazione e lo scambio tra popoli, andando oltre le differenze per creare un punto d'incontro tra culture diverse».

Lo ha detto all'apertura del convegno "Un ponte tra le religioni: fede e libertà nell'ebraismo, nel cristianesimo e nell'islam", a Palermo. Il dibattito

è inserito all'interno del sesto "Sole Luna Festival" che, attraverso un viaggio nel cinema-documentario, propone trenta pellicole per raccontare la storia e le testimonianze di popoli di oriente e occidente.

«La paura dello straniero e della sua contaminazione culturale – ha aggiunto – è spesso vissuta come un'intrusione che rischia di alterare il patrimonio di valori e di tradizioni che rappresentano il riferimento attorno al quale una comunità si riconosce come tale. La musica, il cinema e gli audiovisivi, la danza, la pittura e l'architettura so-

no diventati gli strumenti più efficaci grazie ai quali – utilizzando il linguaggio universale dell'arte – si può riuscire a trasformare l'identità dei popoli più diversi in patrimonio comune. "Sole Luna Festival" ha saputo coniugare la storia della nostra terra con quelle dei popoli del sud del mondo. Allo stesso tempo gli organizzatori sono riusciti a dare all'evento una caratterizzazione siciliana, in linea con la nostra politica di riscoperta e di valorizzazione della nostra identità culturale».

Per mons. Domenico Moga-

vero, vescovo di Mazara Del Vallo «se crediamo realmente nella libertà religiosa non possiamo fare nostra una posizione di chiusura e farci frenare dal vincolo di reciprocità per cui se i musulmani non ci fanno costruire chiese nei loro Paesi noi riteniamo di fare la stessa cosa da noi. Legare la fede e l'esercizio della libertà religiosa al principio di reciprocità - ha aggiunto mons. Mogavero - è un grande errore che frena il dialogo interreligioso. Siamo nel Mediterraneo, in questo mare si incontrano diverse culture e le tre religioni monoteiste. ◀



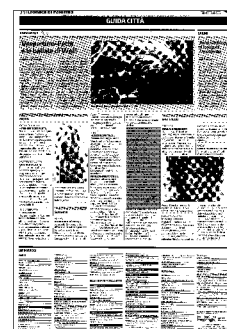
STERI

**«SOLELUNA FESTIVAL»**

Continua anche oggi a Palazzo Steri, il *SoleLuna festival*: si inizia alle 19 con una conversazione con Mari D'Agostino, docente ordinario di Sociolinguistica, su *L'italiano al di là del mare. La Scuola di lingua italiana per la formazione dei docenti di lingua italiana*. Quindi Sandro Musco e Patrizia Spallino parlano del Corano, nella nuova traduzione a cura di Ida Zilio-Grandi e Mohammad Ali Amir-Moezzi (Mondadori).



**DOCUMENTARI ROCK.** Sullo schermo di Cortile Steri per la rassegna *SoleLunaRock*, proiezione di *The Blank Generation*: la scena punk dell'America anni '70, raccontata da Amos Poe, un regista che è considerato un pioniere dell'avanguardia, e da un musicista prestato al cinema, il ceco-americano come Ivan Kral. Seguiranno *L'arte del mostrare* (prima visione) di Davide Gambino e Dario Guarneri: un viaggio nel processo creativo di un architetto alle prese con l'ideazione di Palazzo Abatellis; e *A crime in silenced* di Behrouz Nouranipoor, storia di bambini, vittime di una guerra mai vissuta, nati malformati a causa dei bombardamenti chimici subiti dai genitori in Iraq; infine *The invisible* di Gil Karni: la società beduina in Israele sta vivendo un profondo processo di cambiamento ma sulla loro vita quotidiana pesa il fatto di non essere ebrei, soprattutto nel rapporto con le autorità... Ingresso libero.



Il festival

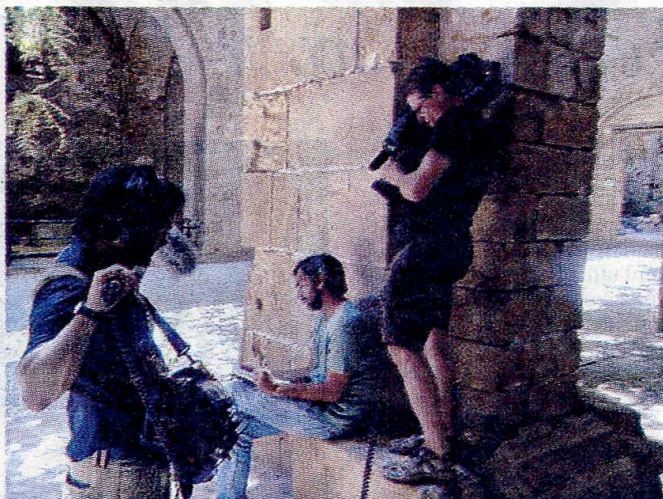
Allo Steri per "Sole luna" si presenta un documentario dedicato alla Sicilia

## Il puparo, l'emigrata e il pescatore "Pitrè stories" in cerca delle radici

PAOLA NICITA

RILEGGERE la storia e la vita di Giuseppe Pitrè, studioso di tradizioni popolari siciliane, creatore del primo museo etnografico d'Europa, attraverso gli occhi di un giovane siciliano, per un viaggio fatto di parole e immagini, che si affida alle suggestioni della testimonianza e dell'invenzione: "Pitrè Stories" è il film di Alessandro D'Alessandro e Marco Leopardi che si proietta questa sera alle 21 allo Steri, per la quinta edizione del *Festival Sole Luna*, diretto da Lucia Gotti Venturato, realizzato con la consulenza scientifica di Gabriella D'Agostino e la direzione artistica di Giovanni Massa.

La storia del dottor Pitrè, medico palermitano nato nel 1843, corre parallela nel viaggio che ad un secolo di distanza compie Nico, giovane disegnatore, nella Sicilia di oggi. Seguendo il filo dei ricordi, un giorno Nico decide di tornare a visitare il Museo Etnografico di Palermo, dove era stato da bambino. Il museo adesso è chiuso al pubblico per restauro e le migliaia di oggetti sono conservati in casse, ciascuna delle quali racchiude una memoria e racconta una storia fatta di usi, costumi, credenze, riti. Nico sente crescere forte, per la prima volta, il bisogno di confrontarsi con la realtà della sua terra, e disegnare la vita di Giuseppe Pitrè attraverso l'incontro con persone diverse in qualche modo direttamente e idealmente colle-



Un momento delle riprese di "Pitrè stories"

gate a questa singolare figura di medico e studioso. Così Nico incontra Peppe, giovane pescatore di pesc spada, uno degli ultimi rimasti, che vive a Ganzirri sullo Stretto di Messina, il cuntastorie Gaetano Celano, don Cosimo che vive in uno dei quartieri più poveri di Palermo, l'antropologo Antonino Buttitta, il puparo Nino Cuticchio, Dora, una donna che pratica riti magici, e Concettina, una donna italo-americana di ottant'anni, arrivata dalla California per rivedere un'ultima volta la sua Palermo e donare al Museo Pitrè la coperta che fu della bisnonna. E ancora Mario Affronti, medico impegnato ad assistere gli immigrati: tanti personaggi che lo guidano nel capire quali sono gli elementi fondanti dell'identità siciliana, che cambia e si trasforma mantenendo solide radici nella tradizione, nella storia, nella memoria.

Il documentario è stato realizzato con il sostegno di Media Plus, Regione Siciliana, Sicilia Film Commission.

Il programma del festival prosegue con "Portless" di Talia Leibovitz, "Left by the ship", di Emma Rossi Landi e Alberto Vendemmiati, e per la rassegna *Sole Luna Rock*, dalle 21 a mezzanotte si proiettano "The Blank generation" di Ivan Kral e Amos Poe, "L'arte del mostrare" di Davide Gambino e Dario Guarneri, "A crime in silence" di Behrouz Nouranipoor, "The invisibile" di Gil Karni. L'ingresso è libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A PALERMO CONVEGNO SU FEDE E LIBERTÀ NEGLI AMBITI DELL'EBRAISMO, DEL CRISTIANESIMO E DELL'ISLAM**

## Dialogo fra le religioni nell'antica sede dell'Inquisizione

PALERMO. Avviati ieri i lavori del convegno «Un ponte tra le religioni: fede e libertà nell'ebraismo, nel cristianesimo e nell'Islam». Una tre giorni, ospitata nella cornice di palazzo Steri (antica sede dell'Inquisizione), che si pone l'obiettivo d'indagare quali siano le vie migliori da battere per sostenere e fortificare l'integrazione religiosa e la pacifica convivenza.

«La Regione Siciliana è da sempre impegnata nell'avvicinare culture diverse, incoraggiarne i contatti, sostenere l'integrazione e lo scambio tra i popoli andando oltre le differenze per creare un punto d'incontro tra culture diverse - ha affermato l'assessore regionale ai Beni culturali, Missineo.

Il convegno, che si concluderà domani, è parte integrante della sesta edizione del «Sole Luna Festival» che, attraverso un viaggio nel cinema documentario, propone trenta pellicole per raccontare la storia e le testimonianze di popoli di Oriente e Occidente. «La paura dello straniero e della sua contaminazione culturale è spesso vissuta come un'intrusione - ha proseguito Missineo - che rischia di alterare il patrimonio di valori e di tradizioni attorno ai quali una comunità si riconosce. La musica, il cinema e gli audiovisivi, la danza, la pittura e l'architettura sono diventati gli strumenti più efficaci grazie ai quali, utilizzando il linguaggio universale dell'arte, si può riuscire a

trasformare l'identità dei popoli più diversi in patrimonio comune».

Fra i relatori intervenuti alla tavola rotonda, il vescovo di Mazara del Vallo, monsignor Mogavero, che ha affrontato il tema «Liberi di credere. Credere per essere liberi». «Fede e libertà, sono solo apparentemente termini antitetici; in realtà, sono due valori complementari - ha sottolineato il vescovo - che si richiamano a vicenda e fra i quali esiste una salda relazione di circolarità. La fede, se non è libera, non è propriamente fede. La fede è l'atto supremo della libertà perché consente all'uomo di accedere al mistero di Dio».

**GIUSEPPE IPPOLITO**



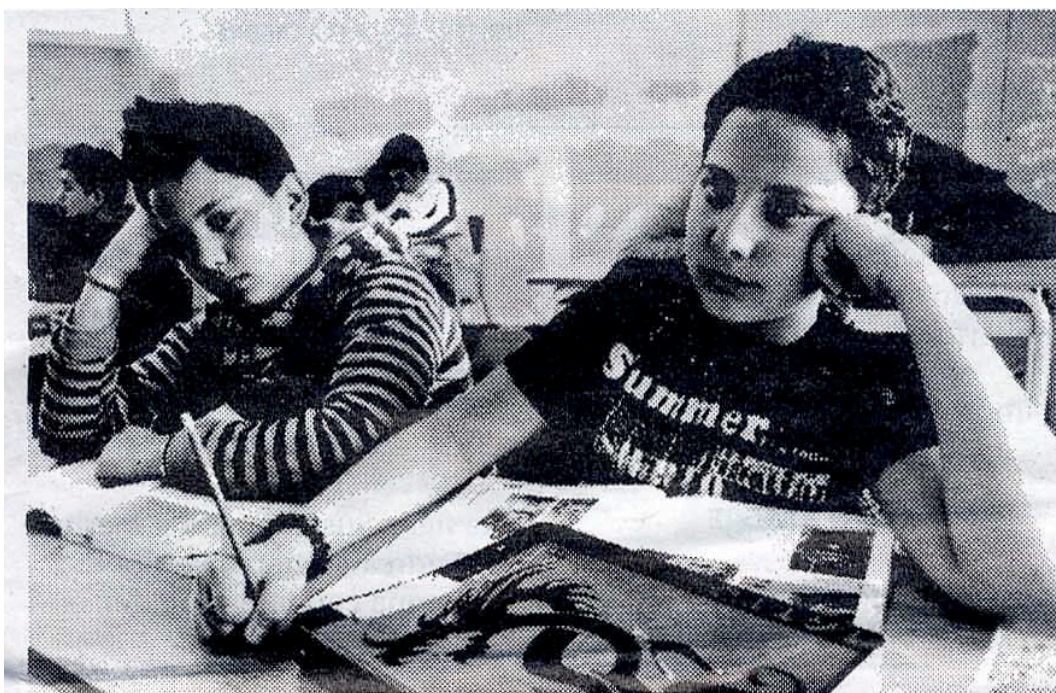
IL TAVOLO DEL CONVEGNO



### **In città**

#### **RASSEGNE**

Per il "Sole Luna Festival" al cortile Abatelli dello Steri alle 21 il concerto della pianista Elizabeth Sombart su musiche di Chopin e in contemporanea in un altro atrio la proiezione dei film in concorso.



PALAZZO STERI

### SOLELUNA: LIBRI E FILM

Ultime sere per il *SoleLuna festival* in corso a Palazzo Steri (piazza Marina). Alle 19, nel Cortile Steri, i giornalisti Duilio Giammaria e Laura Anello presenteranno *Senza pace. Da Nassiriyah a Kabul storie in prima linea*, volume di Andrea Angeli (Rubettino). Uomini e donne impegnati in missioni di pace visti da vicino. Poi, Nunzio Allegro presenterà *La porta del tempo. Micene, 1184 a.C.* di Fabio Calenda (Einaudi).

### LE PROIEZIONI

Sempre nel Cortile Steri, dalle 21, le proiezioni dei film in concorso: per la sezione «Per Terra», *Scuola media* di Marco Santarelli, documentario sulla scuola pubblica nella periferia di Taranto, provincia industriale del

sud d'Italia (nella foto, una scena); quindi, *Solo andata*, il viaggio di un tuareg di Fabio Caramaschi racconta la storia di Sidi, un giovane tuareg, emigrato insieme alla famiglia dal Sahara Nigerino a Pordenone, nel cuore del nord-est industriale italiano; e ancora, *Paradiso* di Alessandro Negrini: il musicista e troubadour, Roy Arbuckle, a Derry, Irlanda del Nord, decide di riunire la sua vecchia showband ed i suoi frizzanti musicisti, oramai ultra settantenni, «The Signetts», facendo incontrare cattolici e protestanti.

## Rassegna del 09/07/2011

---

REPUBBLICA PALERMO - Julien Temple protagonista del "Sole Luna" allo Steri - ...	1
REPUBBLICA PALERMO - Julien Temple protagonista del "Sole Luna" allo Steri - ...	2
GIORNALE DI SICILIA PALERMO - Schermi - Soleluna: c'è Julien Temple - ...	3

## Il festival

Julien Temple protagonista  
del "Sole Luna" allo Steri

RACCONTA con le sue immagini la storia del punk e il crollo del sistema, forte di un bagaglio culturale formatosi tra la solidità della tradizione di Oxford e il nichilismo dello slogan "No Future": sarà il regista di culto Julien Temple ad aprire la penultima giornata del "Sole Luna Festival" allo Steri, dove alle 19 incontrerà il pubblico, che ieri ha potuto vedere il film dedicato ai Sex Pistols e oggi potrà assistere alla proiezione di "Requiem for Detroit", dopo l'incontro. Dice Temple: «I Sex Pistols non avevano né fortuna né speranza, ma sono riusciti a emergere. "Requiem for Detroit" l'ho scelto, invece, perché lo considero un avviso per il mondo occidentale: quando un sistema è inaccettabile, fallo sparire oppure vivrai all'ombra delle sue rovine». Ancora la musica è protagonista con "Little Red Robin Hood" di Francesco di Loreto e Carlo Bevilacqua, documentario su Robert Wyatt, fondatore, cantante e batterista dei Soft Machine.

*p. n.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

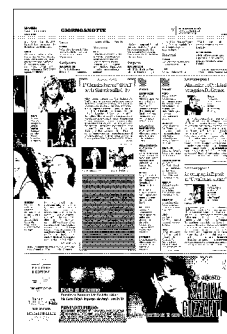


## Il festival

Julien Temple protagonista  
del "Sole Luna" allo Steri

RACCONTA con le sue immagini la storia del punk e il crollo del sistema, forte di un bagaglio culturale formatosi tra la solidità della tradizione di Oxford e il nichilismo dello slogan "No Future": sarà il regista di culto Julien Temple ad aprire la penultima giornata del "Sole Luna Festival" allo Steri, dove alle 19 incontrerà il pubblico, che ieri ha potuto vedere il film dedicato ai Sex Pistols e oggi potrà assistere alla proiezione di "Requiem for Detroit", dopo l'incontro. Dice Temple: «I Sex Pistols non avevano né fortuna né speranza, ma sono riusciti a emergere. "Requiem for Detroit" l'ho scelto, invece, perché lo considero un avviso per il mondo occidentale: quando un sistema è inaccettabile, fallo sparire oppure vivrai all'ombra delle sue rovine». Ancora la musica è protagonista con "Little Red Robin Hood" di Francesco di Loreto e Carlo Bevilacqua, documentario su Robert Wyatt, fondatore, cantante e batterista dei Soft Machine.

*p. n.*



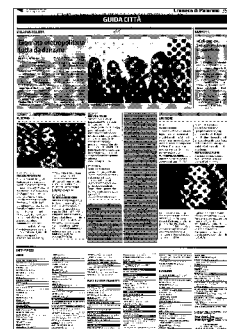
## SCHERMI

PALAZZO STERI

### SOLELUNA: C'È JULIEN TEMPLE

Il regista Julien Temple incontrerà il pubblico, oggi alle 19 a Palazzo Steri (piazza Marina) nell'ambito della penultima giornata del *Sole Luna Festival*. Regista di film, documentari e videoclip musicali, Temple sarà intervistato da Simone Arcagni e Giovanni Massa. Temple presenta al festival, i documentari *Sex Pistols: The Filth and the Fury* e *Requiem for Detroit*, in cui il regista rovista tra le macerie della «prima città post-americana».

**DOC IN CONCORSO.** Alle 21 nel Cortile Abatelli, le proiezioni dei documentari in concorso: per la sezione «Per terra»: *Yarapa. A school of Art into the rain forest of Perù* di Franck Provvedi dove Agustin Guzman utilizza le arti come terapia per aiutare i giovani indiani che vivono nel cuore della foresta amazzonica; segue *Almosi Married* di Fatma Bucak e Sergio Fernachino, racconto di una fotografa turca di 25 anni, Fatma, che vive in Italia e ritorna ad Istanbul dalla sua famiglia dalle quale è scappata anni prima, per comunicare al padre di voler sposare un ragazzo italiano; *It's Gonna be all right* di Dana Kojnoková è incentrato sul tema di chi vive ai margini della società, mentre *Erasing the Lines (Mohek Et HaShurut)* di Maya Marlangeon Aharoni documenta il viaggio di un figlio con il padre alla ricerca delle proprie radici. Sempre dalle 21, al Cortile Steri, dopo *Requiem for Detroit* di Temple, tocca a *Little Red Robin Hood* di Francesco di Loreto e Carlo Bevilacqua, documentario su Robert Wyatt, fondatore, cantante e batterista dei Soft Machine; e *Amanar Tamasheq* di Lluís Escartín che racconta il viaggio del regista tra i ribelli Tuareg nel deserto del Mali. Ingresso libero.



## Rassegna del 11/07/2011

---

REPUBBLICA PALERMO - "Sole Luna" allo Steri ultime proiezioni e premi - ...	1
REPUBBLICA PALERMO - "Sole Luna" allo Steri ultime proiezioni e premi - p.n	2

**Il cinema****“Sole Luna” allo Steri  
ultime proiezioni e premi**

Allo Steri  
dalle 21  
ultima  
serata  
del “Sole  
Luna  
Festival”

**P**er la serata conclusiva del “Sole Luna Festival”, il primo appuntamento è alle 21 con Giancarlo Bocchi che presenta il suo cortometraggio “Libia 2011: ribelli per la libertà”. Poi saranno assegnati i premi alle varie sezioni dei documentari, tra cui il “Premio Sole Luna, Un ponte tra le culture”. La giuria è composta dal regista tunisino Nouri Bouzid, da Marlène Albert-Llorca antropologa e docente dell’Università di Tolosa, Eyal Sivan, produttore e regista israeliano, Duilio Giammaria, inviato del Tg1 e Béatrice de Durfort, delegata del Centro delle Fondazioni di Francia. In chiusura la proiezione dei film vincitori e il concerto di Massimo Luca “Up Around The Bend”. Ingresso libero.

*p. n.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Il cinema****“Sole Luna” allo Steri  
ultime proiezioni e premi**

Allo Steri  
dalle 21  
ultima  
serata  
del “Sole  
Luna  
Festival”

**P**er la serata conclusiva del “Sole Luna Festival”, il primo appuntamento è alle 21 con Giancarlo Bocchi che presenta il suo cortometraggio “Libia 2011: ribelli per la libertà”. Poi saranno assegnati i premi alle varie sezioni dei documentari, tra cui il “Premio Sole Luna, Un ponte tra le culture”. La giuria è composta dal regista tunisino Nouri Bouzid, da Marlène Albert-Llorca antropologa e docente dell’Università di Tolosa, Eyal Sivan, produttore e regista israeliano, Duilio Giammaria, inviato del Tg1 e Béatrice de Durfort, delegata del Centro delle Fondazioni di Francia. In chiusura la proiezione dei film vincitori e il concerto di Massimo Luca “Up Around The Bend”. Ingresso libero.

*p. n.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Rassegna del 10/07/2011

---

GIORNALE DI SICILIA PALERMO - Soleluna: si chiude - ...

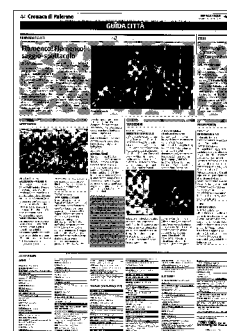
1

PALAZZO STERI

**SOLELUNA: SI CHIUDE**

Oggi si chiude la VI edizione di *Sole Luna Festival*. Alle 21 nel cortile Abatelli di Palazzo Steri (piazza Marina) il documentarista Giancarlo Bocchi presenta il suo recente lavoro *Libia 2011: ribelli per la libertà*. Si procederà all'assegnazione dei seguenti premi: *Un ponte tra le culture*, i riconoscimenti della giuria, i migliori documentari della sezione «Per mare», «Per terra» e migliore regia, più un premio speciale. La serata si chiude con il concerto di Massimo Luca *Up Around The Bend*. Ingresso libero.

.....



## **Rassegna del 12/07/2011**

---

GIORNALE DI SICILIA - Sole Luna, commuove il riscatto delle donne afgane - ...

1

DOCUMENTARI. Con la proclamazione delle opere vincitrici conclusa la sesta edizione del festival palermitano. Un riconoscimento a «Mamma Africa»

# Sole Luna, commuove il riscatto delle donne afgane

PALERMO

●●● Si è conclusa con la proclamazione delle opere vincitrici la sesta edizione di **Sole Luna Festival** premiata quest'anno «da più di 10.000 visitatori», afferma Lucia Gotti Venturato, ideatrice del Festival e presidente dell'associazione che lo realizza. Proprio l'associazione ha deciso di assegnare quest'anno il premio «Un ponte tra le culture» alla protagonista del film documentario *Sulla strada di Abibata, Mamma Africa*, di

Gaetano Di Lorenzo. «Ringrazio il regista - afferma Lucia Gotti Venturato - per averci indicato una strada che l'associazione vorrà percorrere».

I Premi della Giuria (composta dal regista tunisino Nouri Bouzid, da Marlène Albert-Llorca, antropologa dell'Università di Tolosa, Eyal Sivan, produttore e regista israeliano, Duilio Giammaria inviato del Tg1 Rai e Béatrice de Durfort delegata del Centro delle Fondazioni di Francia) so-

no andati per il miglior lungometraggio della sezione «Per Terra» ad *I was worth 50 sheep* di Nima Sarvestani che «a dispetto del tema classico, la condizione delle donne afgane, il film mostra il bisogno e la povertà attraverso l'esempio di una famiglia nella sua complessità evitando di indulgere sulla passività e sulla fatalità e concentrandosi sul personaggio femminile»; per il miglior corto della sezione «Per Terra» a *A crime in silence* di Behrouz Nouranipoor, «per lo schiacciante

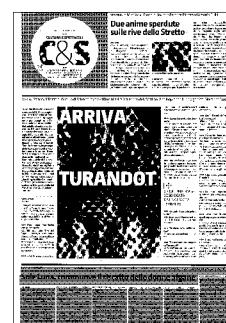
trattamento degli effetti terribili della guerra attraverso l'esperienza di una famiglia, e per la metafora della guerra attraverso il motivo di un volto distrutto».

I giurati hanno ritenuto di non assegnare il premio al miglior corto della sezione «Per Mare». Hanno invece stabilito di assegnare due premi ai lungometraggi della stessa categoria: *Left by the ship*, di Emma Rossi Landi e Alberto Vendemmiati, «per l'eccellente narrazione filmica e la scoperta di una realtà inedita»; *Il colore del vento* di Bruno Bigoni, «per il modo originale con cui ha trattato le realtà mediterranea contemporanea, per la giusta distanza della cinepresa e la complessità del montaggio».

Il premio per la migliore regia è andato ad Alessandro Negrini, autore di *Paradiso*, «per il suo interessante modo di raccontare, per la sensibilità e il tocco umoristico con i quali sono stati trattati i temi del conflitto e della riconciliazione. I personaggi, belli e pieni di colore, entrano nella struttura narrativa in modo vivace».

Il premio speciale della giuria è stato assegnato al film *Solo andata, il viaggio di un Tuareg* di Fabio Caramaschi, «per il modo in cui tratta i temi dell'esilio e dell'emigrazione, e soprattutto per la partecipazione dei personaggi, che raccontando le loro storie si riappropriano della loro identità».

Il premio del pubblico è stato riconosciuto a *Pitrè Stories* di Alessandro D'Alessandro e Marco Leopardi.





UNA SCENA DI «I WAS WORTH 50 SHEEP»

## «I was worth 50 sheep» vince il Festival

CINEMA. Il lungometraggio realizzato da Nina Sarvestani sulle donne afghane si è aggiudicato il «Sole Luna»

Si è conclusa domenica sera a palazzo Steri, la sesta edizione di Sole Luna Festival. «Quest'anno abbiamo avuto più di 10.000 visitatori», afferma Lucia Gotti Venturato, ideatrice del Festival e presidente dell'associazione che lo realizza: "Sole Luna, Un ponte tra le culture" - un successo che ci fa molto piacere, che conforta il nostro impegno e ci incoraggia nel proseguire questa attività culturale a favore della conoscenza e della comprensione fra i popoli e le culture».

La serata è iniziata con la proiezione di "Libia 2011: ribelli per la libertà", ultimo lavoro di Giancarlo Bocchi, documentarista. Poi, l'assegnazione dei premi. Trenta i film documentari, provenienti da diverse parti del mondo, che hanno concor-

so al Festival e che raccontano storie di vita, tradizioni del vicino e lontano Oriente e Occidente, testimonianze di popoli migranti e migratori.

Tra questi, tre documentari sono stati presentati ufficialmente in anteprima al Sole Luna Festival: "Pitrè Stories" di Alessandro D'Alessandro e Marco Leopardi, "Sulla Strada di Abibata" di Gaetano Di Lorenzo e "L'arte del mostrare" di Davide Gambino e Dario Guameri, tutti realizzati in Sicilia.

Le premiazioni: Lucia Gotti Venturato ha deciso di assegnare quest'anno il premio "Un Ponte tra le culture" alla protagonista del film documentario "Sulla strada di Abibata", Mamma Africa, di Gaetano Di Lorenzo. «Ringrazio il regista-

afferma Lucia Gotti Venturato - per averci indicato una strada che l'Associazione vorrà percorrere». I Premi della Giuria: la giuria, composta dal regista tunisino Nouri Bouzid, da Marlène Albert-Llorca antropologa docente all'Università di Tolosa, Eyal Sivan, produttore e regista israeliano, Duilio Giammaria inviato del Tg1 Rai e Béatrice de Durfort delegata del Centro delle Fondazioni di Francia, ha voluto riconoscere il merito di film che presentano un punto di vista originale e stimolante, come contributo per comprendere meglio il presente.

Il premio per il miglior lungometraggio della sezione "Per Terra", è stato assegnato a "I was worth 50 sheep" di Nina Sarvestani; «a dispetto

del tema classico: la condizione delle donne afgane, il film mostra il bisogno e la povertà attraverso l'esempio di una famiglia nella sua complessità evitando di indulgere sulla passività sulla fatalità e concentrandosi sul personaggio femminile».

Il premio per il miglior corto della sezione "I Terra" è stato assegnato a "A crime in silence" Behrouz Nouranipoor, «per lo schiacciante trattamento degli effetti terribili della guerra attraverso l'esperienza di una famiglia, e per la metafora della guerra attraverso il motivo di volto distrutto». Il premio speciale della giuria è stato assegnato al film "Solo andata, il viaggio un Tuareg" di Fabio Caramaschi.

## Rassegna del 22/06/2011

---

CORRIERE DELLA SERA ROMA - Il Mediterraneo e le sue sponde - ...

1

## Sole Luna Festival

# Il Mediterraneo e le sue sponde

Documentari che avvicinano le due sponde del Mediterraneo. È stata presentata ieri a Roma la sesta edizione del «Sole Luna Festival», la rassegna internazionale che si terrà al Complesso monumentale di Steri (Palermo) dal 4 al 10 luglio. «Attraverso il cinema del reale cerchiamo di costruire un ponte tra le culture, di far dialogare le diversità nella convinzione che solo così si possa generare ricchezza reciproca e un futuro di pace» spiega Lucia Gotti Venturato, ideatrice della manifestazione e presidente dell'omonima associazione. «Il documentario – continua – è in grado di raccontare storie lontane, far conoscere tradizioni e i problemi quotidiani di chi vive in aree di conflitto come in Medio Oriente. Ma quest'anno abbiamo deciso di allargare il nostro sguardo: dopotutto il Mediterraneo ha influenzato tutto il mondo».

Il festival propone in tutto 46 opere (di cui 30 in concorso) provenienti da 20 paesi, «an-

dando alla scoperta di contaminazioni e migrazioni che hanno arricchito le popolazioni locali» dice il direttore artistico Giovanni Massa. In anteprima tre documentari realizzati proprio in Sicilia: «Pitrè Stories» di Alessandro D'Alessandro e Marco Leopardi, «Sulla Strada di Abibata»

## Documentari

La rassegna internazionale dal 4 al 10 luglio al Complesso di Steri (Palermo)

di Gaetano Di Lorenzo e «L'arte del mostrare» di Davide Gambino e Dario Guarneri.

Completano la rassegna, un convegno su fede e libertà nelle tre religioni abramitiche e altri eventi realizzati in collaborazione con la Fondazione Roma Mediterraneo. «Di fronte a un'Europa che balbetta nel cercare la sua identità, il Mediterraneo è rimasto lo scenario più interessante cui guardare – spiega Emanuele Emanuele, presidente della Fondazione – E non solo perchè rappresenta un mercato potenziale di centinaia di milioni di persone, ma anche perchè proprio da qui stanno venendo fuori vivaci fermenti che potrebbero risvegliare anche le nostre stanche democrazie». Info e programma: [www.solelunaunpontetraleculture.com](http://www.solelunaunpontetraleculture.com)

**Carlotta De Leo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**RASSEGNE.** Dal 4 al 10 luglio a Palermo la sesta edizione. Quest'anno, oltre ai 20 documentari in concorso, spazio a videoarte, musica e ad un convegno

## Torna il «SoleLuna», la Sicilia ponte tra le culture

ROMA

◆◆◆ Una rassegna che spazia dal documentario alla videoarte, dalla musica ai convegni. Lo scopo: creare un ponte tra culture. Si intitola «SoleLunaFestival» (4-10 luglio), la kermesse di documentari giunta alla 6ª edizione che per la prima volta allarga l'orizzonte oltre il Me-

diterraneo. Si potranno visionare, allo Steri di Palermo, 46 opere (30 in concorso) da oltre 20 Paesi su «situazioni drammatiche e positive, di tensione e solidarietà», dice il direttore artistico Giovanni Massa. Come il documentario in anteprima nazionale *Sulla strada di Abibata* di Gaetano Di Lorenzo, che rac-

conta la storia di Mamma Africa, così la chiamano a Palermo, una donna di colore che accoglie nella sua casa africani di qualsiasi nazionalità. Anche *L'arte del mostrare* di Davide Gambino e Dario Guarneri e *Pitrè Stories* di Alessandro D'Alessandro e Marco Leopardi sono stati girati in Sicilia. Entrambi hanno a

che fare con il mondo del disegno. Il canadese *Blinding* apparentemente lontano nasconde qualcosa di conterraneo, il suo regista, Steve Sanguedolce, di origini siciliane. Ma la Sicilia è solo un pretesto per parlare del mondo. Ci sarà una sezione monografica dedicata al rock con un ospite d'eccezione:

Julien Temple che porterà due suoi capolavori, i documentari *The Filth and the Fury - La vera storia dei Sex Pistols* e *Requiem for Detroit*, il suo ultimo film. I cosiddetti rockumentari, che però spaziano da un genere all'altro, comprendono anche *Il cuore umano* di Costanza Quatriglio su Nada e *Crossing*

*the bridge* del turco-tedesco Fat Akin, acclamato per il film *La sposa turca*. Dal 6 all'8 luglio il convegno internazionale *Un ponte tra religioni: fede e libertà nell'Ebraismo, nel Cristianesimo e nell'Islam* coordinato dal presidente della Fondazione Roma Mediterraneo Emmanuele F. M. Emanuele, sostenitore insieme alla Regione Siciliana dell'intera manifestazione, con molti studiosi da università italiane e straniere. (\*EMBI\*)

## **Rassegna del 22/06/2011**

---

SICILIA PALERMO - "Sole, luna" un ponte tra culture - Rapetta Anna Rita

1

# «Sole, luna», un ponte tra culture

Presentata a Roma la sesta edizione della kermesse che parte il 4 luglio a Palermo



EMMANUELE EMANUELE E LUCIA GOTTI VENTURATO



SULLA STRADA DI ABIBATA

*Il Festival dei documentari sarà ospitato allo Steri. All'evento ha contribuito anche la Regione Siciliana*

**ANNA RITA RAPETTA**

ROMA. Parte il 4 luglio a Palermo la sesta edizione di **Sole Luna Festival**, la kermesse internazionale di documentari che quest'anno sarà ospitata nel Complesso Monumentale Steri. Una settimana ricca di appuntamenti tra proiezioni, dibattiti, concerti e qualche suggestivo tocco d'arte, come è stato anticipato ieri a Roma nel corso della presentazione dell'evento con Lucia Gotti Venturato, presidente dell'associazione "Sole Luna, un ponte tra culture", il direttore artistico del festival, Giovanni Massa, ed Emmanuele M. F. Emanuele, presidente della Fondazione Roma-Mediterraneo che ha contribuito alla realizzazione dell'evento assieme alla Regione Siciliana.

Una carrellata di 46 opere, di cui 30 in concorso, provenienti da tut-

ti gli angoli del pianeta che raccontano le vicende umane più disparate, spaccati di vita autenticamente drammatici, alternati a storie di solidarietà e di ostinata resistenza alle avversità, come "The human turbine", docu-film che racconta i tentativi, riusciti, di Noam Dotan di sfruttare il vento e l'energia solare a beneficio degli abitanti del villaggio palestinese di Susia. Studenti, senzatetto, donne schiave, marinai, cantanti, popolano le pellicole in concorso. Tradizioni del vicino e lontano Oriente e Occidente, testimonianze di popoli migranti e migratori, una vera e propria panoramica sulle realtà e le criticità dei paesi del mondo. **"Sole Luna Festival"** - spiega Lucia Gotti Venturato - nasce per creare un dialogo tra le diversità nella profonda convinzione che le diversità siano ricchezza per l'essere umano: conoscendoci potre-

mo crescere figli migliori che si scambiano idee invece di combattere".

Prima visione per tre documentari, tutti realizzati in Sicilia: "Pitré Stories" di Alessandro D'Alessandro e Marco Leopoldi, "Sulla strada di Abibata", del regista palermitano Gaetano di Lorenzo che racconta la storia di Mamma Africa, e "L'arte del mostrare" di Davide Gambino e del palermitano Dario



Guarneri. Tra i registi, torna l'alsaziano Robert Cahen, noto videoartista già premiato in una precedente edizione del festival per la sua innovativa opera "Sanaa", e Steve Sanguedolce, canadese di origine siciliana, poeta delle immagini che attinge a piene mani nei materiali di repertorio.

L'edizione 2011 del festival, non solo allarga i suoi orizzonti oltre i confini del mediterraneo, ma si arricchisce anche di una sezione monografica fuori concorso dedicata al documentario musicale "Solelunarock".

Rock. E non solo, come suggerisce il titolo "Heavy metal in Baghdad", di Eddy Moretti e Suroosh Alvi che racconta degli Acrassicauda, l'ultima band metal irachena, in un film prodotto da Spike Jonze, apprezzatissimo regista di videoclip. Tra gli ospiti più attesi, Julien Temple, tra i più grandi registi di documentari e videoclip musicali che presenterà personalmente

due film: uno sui "Sex Pistols", l'altro sulla città di Detroit.

Dai documentari musicali ai concerti, il passo è breve. Anche in questo caso il melting pot è assicurato con le sonorità di Mario Crispi, il viaggio attraverso la musica italiana con la chitarra e gli aneddoti di Massimo Luca, e il recital di pianoforte di Elizabeth Sombart.

I premi saranno assegnati il 10 luglio, ultima serata del festival che il professor Emanuele spera di poter concludere con "una bellissima proiezione di poesie e poeti del mediterraneo sulle mura della Chiesa Catena sita di fronte allo Steri". E non è l'unico tocco artistico dell'evento. Un'installazione di Mario Merz - "L'impermeabile luminoso", uno dei primi esempi di arte povera - realizzata alla fine degli anni Sessanta, sarà esposta nella Sala delle Verifiche.